

Tutti gli appuntamenti a partire da domani
«Ci sarà un vasto programma diffuso»



La Casa delle Donne a Villa Ombrosa, in zona Vignolese

Festa della donna, un mese di incontri sulle pari opportunità

L'INIZIATIVA

PAOLO DUCCI

In occasione della "Giornata internazionale della donna", Modena presenta un mese di appuntamenti di nuovo in presenza a partire da domani, promossi dal Comune di Modena e dal Tavolo comunale delle associazioni per le Pari opportunità e la non discriminazione in collaborazione con Ert Fondazione.

«Un programma diffuso, che parla a donne e uomini – ha specificato l'assessora alle Pari opportunità Grazia Baracchi – il filo conduttore sarà la storia di questa giornata, ricordando sia le rivoluzioni combattute dalle donne del passato, che le donne di oggi che realizzano nel concreto le pari opportunità rinnovando la società».

Numerosissime saranno allora le occasioni di riflessione e approfondimento attraverso seminari, incontri e dibattiti, letture e performance teatrali, presentazioni di libri, mostre e anche attività sportive (programma completo sul sito del Comune di Modena nella sezione Pari Opportunità).

Si parte allora domani alle 18, alla Casa delle donne di strada Vaciglio nord, con la presentazione del libro "Vivi ogni giorno come se fosse il primo. Il lungo viaggio di Frintesa", la travel blogger di origini modenesi Francesca Barbieri, che riassume i suoi pensieri e la filosofia di vita ed è stato scritto dopo la diagnosi del tumore al seno che l'ha uccisa nell'aprile dello scorso anno. Sempre domani a mezzogiorno, la presentazione del libro "Mimosa in fuga", di Serena Ballista e Paola Formica, riservata agli studenti dell'Istituto Venturi. Sabato, alle 17.30, allo Spazio nuovo di viale IV Novembre, sarà la volta di riflessioni, letture e musica con "Eravamo ragazze. Storie e testimonianze di partigiane modenesi" curato da Anpi Modena.

Ed ecco gli appuntamenti in calendario per domenica: alle 14.30 l'iniziativa di Uisp in collaborazione con il Gruppo donne e giustizia

che si tradurrà in una camminata per sole donne al parco Amendola (ritrovo presso la casa colonica), con attività di intrattenimento e animazione per i bambini, mentre alle 17 in video sulla piattaforma Zoom, la conferenza psico-comica "Psico Lilla Lilla indaga: come le donne scelgono gli uomini".

«La Casa delle donne con le sue 6 associazioni che la abitano – sottolinea Serena Ballista, presidente di Udi Modena – sarà la sede di numerose iniziative tra cui la mostra "Oltre Dafne. Fermare Apollo", aperta a tutti e dedicata prevalentemente alle scuole. La Casa ospiterà anche presentazioni di libri nel ciclo "Scritture femminili in prima persona" e una bella notizia è che da martedì 8 marzo torneranno dal vivo anche gli storici banchetti dell'Udi per la distribuzione della mimosa che saranno per tutta la giornata in piazza Mazzini e nella galleria del centro commerciale I Portali».

«La giornata internazionale della donna sarà anche l'occasione per parlare di occupazione femminile – sottolinea Rosamaria Papaleo, neo segretaria Cisl Emilia Centrale – e lo faremo nella mattinata del 9 marzo con l'iniziativa di Cgil, Cisl e Uil presso la sede della Camera del lavoro di Modena (modalità mista dalle 9,30 alle 12). L'occupazione femminile è stata la più penalizzata dalla pandemia e l'unica cosa che possiamo fare per migliorare la situazione è puntare su una politica di welfare che permetta una maggiore flessibilità lavorativa, una divisione più equa del carico di cura dei familiari tra uomo e donna e strumenti di conciliazione vita lavoro più efficaci ed efficienti».

La Casa delle Donne si è costituita il 14 giugno 2019 ed è formata dalle seguenti associazioni: Casa delle Donne contro la violenza, Centro documentazione donna, Differenza Maternità, Donne nel Mondo, Gruppo Donne e Giustizia, Unione Donne in Italia di Modena. La sede si trova dentro l'antico edificio di Villa Ombrosa in zona Vignolese.